

## I TEMI: COVID-19 – AUTOCERTIFICAZIONI – TUTTI I RISCHI COLLEGATI

### 01. NOZIONE

La situazione di grave emergenza venutasi a creare a seguito dell'espandersi del virus identificato come **COVID-19** ha comportato l'adozione di provvedimenti drastici, tra i quali **la chiusura di molte attività produttive ed una serie di disposizioni che limitano la libertà di spostamento dei cittadini.**

Per approfondire le regole ed i divieti in vigore vi invitiamo a consultare, in questa Sezione, la **Scheda "027 I divieti e le altre disposizioni del DPCM 10 aprile 2020"**.

In questa scheda tentiamo di dare una risposta ai **rischi connessi alla mancata o errata stesura dell'autocertificazione** richiesta per gli spostamenti.

Mentre scriviamo è data ai media la notizia che la stessa sarà disponibile tramite App evitando, dunque, l'ingombro cartaceo. Riteniamo che questa rimanga comunque una facoltà e non un obbligo tenendo conto della situazione specifica che vede l'Italia al 25° posto su 27 paesi UE per uso delle tecnologie.

### 02. LA VALENZA DELL'AUTOCERTIFICAZIONE

Come noto, con il trascorrere dei giorni, le nostre Amministrazioni hanno proposto un modello sempre più aggiornato di autocertificazione, adeguandolo alle mutate condizioni normative.

L'autocertificazione è una dichiarazione sostitutiva disciplinata dagli **artt. 46 e 47 del DPR 445/2000**, lo scopo è quello di semplificare le procedure amministrative ma, per garantirne la veridicità, il nostro legislatore, mediante **l'articolo 76 dello stesso DPR** prevede la responsabilità penale nel caso di rilascio o utilizzo di dichiarazioni mendaci considerando le stesse come rilasciate a **pubblico ufficiale**.

Ne consegue che risultano applicabili le pene previste per la falsità degli atti con specifico riguardo all'art. **483 del codice penale** "*Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico*" con pena prevista fino a due anni.

**RICORDA:** In appendice riportiamo gli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 e l'articolo 483 del Codice penale.  
Riportiamo anche un **modello di autocertificazione** oggi in vigore che può essere stampato ed utilizzato.

Appare evidente che l'eventuale falso va contestualizzato, se l'autocertificazione è utilizzata ai meri fini di spostamento in luogo che ottenere indebitamente delle erogazioni o ottenere benefici specifici la rilevanza dovrebbe essere giudicata in modo difforme, anche perché il 483 non prevede limiti se non in una specifica situazione, pertanto molto è lasciato alla discrezionalità dell'organo giudicante.

Si vuole sottolineare che, a puro titolo di esempio, la situazione di necessità o i motivi di salute si prestano ad interpretazione e potrebbero essere valutati con diverse discrezioni a seconda di chi debba giudicarle.

Oppure, per chiudere, si pensi all'autocertificazione per il Fondo di Garanzia richiesta alle PMI la cui attività è stata danneggiata dall'emergenza sanitaria.

Si confida anche che, visto il momento e le continue incertezze non si arrivi ad un atteggiamento eccessivamente rigido nel giudicare eventuali errori attestando con scrupolosità il dolo in luogo dell'errore.

### 03. APPENDICE

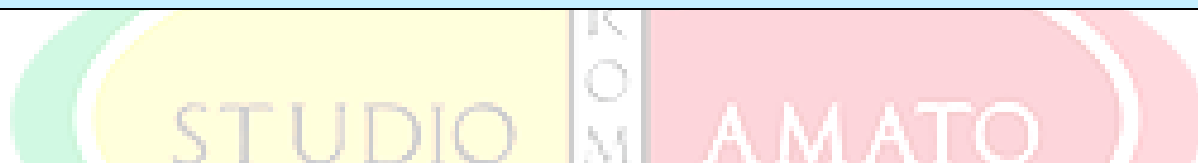
Riportiamo i richiami normativi citati ed infine un modello per autocertificazione.

#### ART. 46 DPR 445/2000 - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

Son comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

<b>a)</b>	data e il luogo di nascita;
<b>b)</b>	residenza;
<b>c)</b>	cittadinanza;
<b>d)</b>	godimento dei diritti civili e politici;
<b>e)</b>	stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
<b>f)</b>	stato di famiglia;
<b>g)</b>	esistenza in vita;
<b>h)</b>	nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
<b>i)</b>	iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
<b>l)</b>	appartenenza a ordini professionali;
<b>m)</b>	titolo di studio, esami sostenuti;
<b>n)</b>	qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
<b>o)</b>	situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
<b>p)</b>	assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
<b>q)</b>	possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
<b>r)</b>	stato di disoccupazione;
<b>s)</b>	qualità di pensionato e categoria di pensione;
<b>t)</b>	qualità di studente;
<b>u)</b>	qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
<b>v)</b>	iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

<b>z)</b>	tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
<b>aa)</b>	di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
<b>bb)</b>	di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
<b>bb-bis)</b>	di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
<b>cc)</b>	qualità di vivenza a carico;
<b>dd)</b>	tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
<b>ee)</b>	di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.



#### **ART. 47 DPR 445/2000 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà**

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

### **ART. 76 DPR 445/2000 – Norme penali**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.
- 4-bis. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle attestazioni previste dall'articolo 840-septies, secondo comma, lettera g), del codice di procedura civile.

### **ART. 483 Codice penale – Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico**

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

## AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_.\_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_, e domiciliato in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ identificato a mezzo \_\_\_\_\_  
nr. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_.\_\_\_\_.\_\_\_\_ utenza telefonica \_\_\_\_\_, consapevole delle conseguenze penali  
previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19 (fatti salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);
  - che lo spostamento è iniziato da \_\_\_\_\_ (indicare l'indirizzo da cui è iniziato) con destinazione \_\_\_\_\_;
  - di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;
  - di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del Presidente della Regione \_\_\_\_\_ (indicare la Regione di partenza) e del Presidente della Regione \_\_\_\_\_ (indicare la Regione di arrivo) e che lo spostamento rientra in uno dei casi consentiti dai medesimi provvedimenti \_\_\_\_\_ (indicare quale);
  - di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;
  - che lo spostamento è determinato da:
    - o comprovate esigenze lavorative;
    - o assoluta urgenza ("per trasferimenti in comune diverso", come previsto dall'art. 1, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020);
    - o situazione di necessità (per spostamenti all'interno dello stesso comune o che rivestono carattere di quotidianità o che, comunque, siano effettuati abitualmente in ragione della brevità delle distanze da percorrere);
    - o motivi di salute.
- A questo riguardo, dichiara che \_\_\_\_\_

(lavoro presso ..., devo effettuare una visita medica, urgente assistenza a congiunti o a persone con disabilità, o esecuzioni di interventi assistenziali in favore di persone in grave stato di necessità, obblighi di affidamento di minori, denunce di reati, rientro dall'estero, altri motivi particolari, etc....).

\_\_\_\_\_ Data, ora e luogo del controllo

Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia